



Patto formativo

Anno scolastico 2018 – 2019

Il patto formativo è uno strumento finalizzato a chiarire con maggior precisione i comportamenti che insegnanti, alunni e genitori si impegnano a realizzare nei loro rapporti all'interno della scuola.

Lo spirito con cui è stato redatto è ben espresso da un comma dell'art. 1 dello Statuto degli studenti e delle studentesse: " La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni ".

Ciò che il patto contiene, sicuramente non rappresenta una novità per coloro che lavorano o usufruiscono della nostra scuola: sono ricordati atteggiamenti e obblighi che molti alunni, docenti e genitori già attuano nella quotidiana vita scolastica.

Le regole che qui vengono espone hanno lo scopo di aiutare gli allievi sia sul piano strettamente individuale, sia come gruppo classe, concordando un lavoro di squadra.

Averle esplicitate, però, è un mezzo per avere una maggiore trasparenza e per essere più consapevoli del reciproco impegno che lega tutte le componenti della vita scolastica. Inoltre è segno della disponibilità e collaborazione da parte di tutti, elementi indispensabili perché la fatica dell'educare e dell'apprendere giunga a buon esito.

La scuola si impegna a:

- 1.comunicare periodicamente alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ai suoi apprendimenti e comportamenti attraverso la compilazione e la consegna della **scheda informativa** e della **scheda interquadrimestrale**;
- 2.rilevare le aspettative e le esigenze particolari degli studenti e delle famiglie e a fornire un servizio corrispondente alle richieste;
- 3.mettere in atto attività sistematiche di recupero per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento o per l'aiuto a soggetti in situazioni di svantaggio e disagio;
- 4.promuovere attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni anche al di fuori della programmazione curricolare.;
5. Intervenire nel caso di comportamenti non accettabili, con provvedimenti di carattere disciplinare a scopo principalmente educativo, preferibilmente dopo consultazione con la famiglia.

Gli insegnanti si impegnano a:

1. rispettare il regolamento dell'Istituto;
2. assicurare un'assistenza attenta e scrupolosa sempre e in particolar modo durante i propri turni di vigilanza;
3. definire gli obiettivi disciplinari e comunicarli agli alunni e alle famiglie;
4. spiegare alla classe il lavoro che si svolgerà, in modo semplice e chiaro;
5. spiegare l'impegno e il lavoro che lo studente dovrà svolgere a casa, verificandone lo svolgimento;
6. esplicitare i criteri di valutazione e garantire la massima trasparenza nei voti orali (e riportarli ogni volta sul diario) e scritti;
7. usare tutto l'arco delle valutazioni;
8. facilitare la visione dei compiti o dei test validi per l'orale.
9. preparare accuratamente il lavoro, predisponendo tempestivamente il materiale necessario;
10. verificare il processo di apprendimento attraverso un congruo numero di prove formative e sommative;
11. rispettare con puntualità orari e scadenze previste dal calendario scolastico;
12. correggere diligentemente gli elaborati e consegnarli in tempi ragionevoli e didatticamente utili;
13. effettuare gli opportuni collegamenti con le altre discipline di settore e avvalersi dei moderni strumenti didattici per rendere più efficace la comunicazione didattica;
14. concertare con i colleghi le possibili strategie di intervento;
15. riconoscere e accettare le diverse personalità degli allievi, attivando modalità di approccio personalizzato;
16. distribuire le verifiche in modo equilibrato nell'arco del quadrimestre;
17. informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti di comportamento che di apprendimento;
18. creare un positivo clima di classe, inducendo gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe
19. essere disponibili all'attività di rinforzo e di recupero parziale o totale degli obiettivi non raggiunti;
20. segnalare tempestivamente alla Direzione, assenze e/o ritardi non giustificati e ripetuti, in modo da poterne consentire il richiamo ai genitori o a colui che ne esercita la patria potestà:

>>> Degli impegni assunti dagli insegnanti è responsabile e garante il Dirigente Scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE (ACCORDI TASSONOMICI)

La valutazione dello sviluppo sociale e dei processi di apprendimento nelle varie discipline, verrà formulata tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- 1 Rapporto con gli altri
- 2 Rispetto delle regole
- 3 Impegno
- 4 Partecipazione alle attività
- 5 Metodo di lavoro
- 6 Ritmo di apprendimento
- 7 Conoscenze di base
- 8 Competenze

La valutazione espressa in decimi corrisponderà ai seguenti giudizi di livello

| | | |
|---|-------------|--|
| | 9/10 | |
| <ul style="list-style-type: none">●1 Obiettivi: <i>pienamente raggiunti</i>●2 Conoscenze di base: <i>approfondite</i>●3 Competenze: <i>notevoli</i>●4 Ritmo di apprendimento: <i>sempre regolare</i> | | |
| | 8/9 | |
| <ul style="list-style-type: none">●1 Obiettivi: <i>raggiunti</i>●2 Conoscenze di base: <i>molto buone</i>●3 Competenze: <i>soddisfacenti</i>●4 Ritmo di apprendimento: <i>regolare</i> | | |
| | 7 | |
| <ul style="list-style-type: none">●5 Obiettivi: <i>raggiunti</i>●6 Conoscenze di base: <i>buone</i>●7 Competenze: <i>discrete</i>●8 Ritmo di apprendimento: <i>abbastanza regolare</i> | | |
| | 6 | |
| <ul style="list-style-type: none">●9 Obiettivi: <i>appena raggiunti</i>●10 Conoscenze di base: <i>superficiali</i>●11 Competenze: <i>scarse</i>●12 Ritmo di apprendimento: <i>lento</i> | | |
| | 4/5 | |
| <ul style="list-style-type: none">●13 Obiettivi: <i>non tutti raggiunti</i>●14 Conoscenze di base: <i>lacunose</i>●15 Competenze: <i>minime</i>●16 Ritmo di apprendimento: <i>inefficace</i> | | |

I risultati delle valutazioni sono resi noti alla famiglia tramite colloqui, informazione interquadrimestrale e quadrimestrale, con la consegna del documento di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROMOZIONE FINALE

Il Collegio Docenti della Scuola Primaria Paritaria "San Giuseppe" definisce i criteri relativi alla promozione finale prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- progressi evidenziati nel corso dell'anno scolastico e capacità di svolgere il lavoro con sufficiente autonomia,
- impegno, partecipazione e interesse dell'alunno nei confronti della scuola,
- livello di recupero nelle discipline in cui l'alunno è stato aiutato l'anno precedente,
- conoscenze, competenze, capacità nelle diverse discipline scolastiche,
- particolari situazioni di salute e di famiglia,
- valutazione complessiva dell'idoneità dell'alunno e frequentare la classe successiva.

Gli allievi si impegnano a:

1. rispettare il regolamento d'Istituto e le disposizioni per gli allievi;
2. perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dagli insegnanti;
3. concorrere al perseguimento dei fini formativi individuali e collettivi mediante la frequenza regolare e la puntualità alle lezioni e alle altre attività scolastiche e con l'impegno nello studio;
4. seguire il lavoro didattico, con attenzione e partecipazione;
5. svolgere regolarmente i compiti e i lavori assegnati per casa;
6. comportarsi con disponibilità e collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni, rispettandone lo stile di insegnamento da una parte e di apprendimento dall'altra;
7. adeguarsi alle richieste degli insegnanti, anche se richiedono un maggior impegno;
8. utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
9. rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita educativa della scuola;
utilizzare il diario scolastico per far firmare giornalmente e puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia e giustificare le assenze e/o i ritardi all'ingresso o le uscite anticipate;
10. mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, al cambio dei docenti, durante gli spostamenti nell'edificio come pure quando si effettuano uscite didattiche;
11. attenersi alle norme di sicurezza e antinfortunistiche.

I genitori si impegnano a:

1. conoscere la proposta formativa della scuola e rispettare il regolamento d'Istituto
2. acquisire una progressiva consapevolezza del loro ruolo primario e inalienabile nell'educazione dei figli;
3. collaborare al progetto formativo dimostrando disponibilità verso gli insegnanti;
4. informare la scuola circa i propri obiettivi e metodi educativi e su particolari situazioni di salute, di famiglia, psicofisiche e di disagio che possono influire sul comportamento e sul profitto;
5. informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del figlio;
6. controllare regolarmente l'andamento scolastico (profitto, assenze, diario...), l'evoluzione personale e il cammino di crescita del figlio;
7. partecipare alla vita scolastica (colloqui, organi collegiali...) anche collaborando e proponendo attività di tipo formativo;
8. accettare anche eventuali insuccessi scolastici del figlio senza spirito polemico, ma con atteggiamento critico che possa servire all'alunno per migliorare il suo rendimento.

La Direzione

La Famiglia